



Con il patrocinio di

mipaf

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



SEGRETARIATO REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA



AGRICOLTORI ITALIANI

Scuola di Paesaggio

Emilio Sereni Summer
XII edizione della School
Storia del paesaggio agrario italiano

IL PAESAGGIO NEL RAPPORTO CITTÀ *Campagna*

25-29
agosto
2020

Istituto Alcide Cervi
Gattatico - Reggio Emilia

BIBLIOTECA/ARCHIVIO
EMILIO SERENI

Comitato Scientifico

Direttore
ROSSANO PAZZAGLI

MAURO AGNOLETTI, GABRIELLA BONINI, EMIRO ENDRIGHI
SAVERIO RUSSO, CARLO TOSCO



Il Paesaggio nel rapporto Città'-Campagna

XII EDIZIONE della Scuola di Paesaggio
«Emilio Sereni - Storia del paesaggio agrario italiano»

La Scuola di Paesaggio intitolata a Emilio Sereni, importante storico del paesaggio agrario italiano, è una delle più consolidate esperienze formative sui temi paesaggistici. Allestita nella sede dell'Istituto Cervi, dove è conservato anche il patrimonio librario e archivistico di Sereni, essa costituisce una feconda occasione d'incontro fra università, scuola e governo del territorio. Con una impostazione pluridisciplinare, la Scuola è rivolta a coloro che sono impegnati nei diversi campi dell'istruzione e della formazione, della ricerca, dell'amministrazione pubblica, delle professioni, dei musei e dell'associazionismo culturale e ambientale.

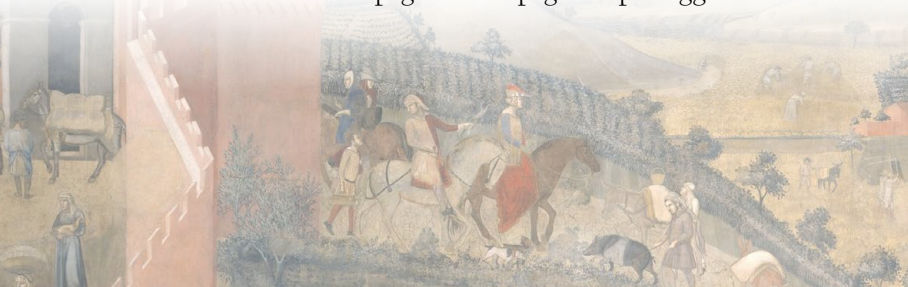
L'edizione di quest'anno si svolge in una fase di emergenza determinata dalla pandemia da Covid-19 che ci costringe a rivedere radicalmente il rapporto uomo/natura e a ripensare i modelli di sviluppo e gli stili di vita. Nei mesi in cui stavamo ultimando il programma della Scuola, l'epidemia ha colpito più violentemente il mondo urbano, le aree più urbanizzate, industrializzate, inquinate. La nostra scelta di dedicare la Scuola al *Paesaggio nel rapporto città-campagna*, oltre a riprendere un tema classico della storia italiana, ci è parsa quindi ulteriormente avvalorata nell'ottica di affrontare la crisi delle relazioni tra mondo rurale e mondo urbano e per elaborare strategie e linee di intervento finalizzate alla necessaria ricostruzione di questo rapporto, verso un riequilibrio che trovi nelle dinamiche del paesaggio una delle espressioni più eloquenti, utili all'analisi e alla prospettiva.

Inquadramento del tema e obiettivi

Il paesaggio è l'esito visibile dei processi storici di territorializzazione, nei quali l'interazione città-campagna assume un ruolo determinante. Nel corso del tempo queste due componenti territoriali fortemente distinte (la campagna e la città) hanno dialogato tra di loro, producendo paesaggio: i circuiti del lavoro e del cibo (cioè dell'energia), con i loro profondi risvolti culturali e politici (cioè del sapere e del dominio), sono stati gli elementi base di questa relazione incessante e problematica, economica e antropologica al tempo stesso, ma anche filosofica e religiosa. La storia ci dice che spesso l'urbano ha matrici rurali e viceversa (Sereni parlava di "supremazia").

Il rapporto città-campagna è un tratto caratteristico della storia d'Italia. Anche i divari regionali, spesso ricondotti ad una visione dualistica Nord-Sud, riflettono il diverso grado e modalità di tale rapporto, che si è rivelato nettamente più marcato e duraturo al Centro-Nord, più flebile (anche se non assente) nel Mezzogiorno. La città ha significato presenza di una molteplicità di funzioni sul territorio, autonomia politica e vicinanza (Italia comunale) o lontananza (Italia meridionale) del potere, organizzazione di contadi e di sistemi agricoli in funzione dell'approvvigionamento alimentare e un frequente contatto culturale degli abitanti della campagna con la vita urbana.

Profondi legami che non hanno impedito una chiara distinzione dei ruoli e dell'immagine urbanistica. In un sistema unico, la città doveva fare la città e la campagna la campagna. Il paesaggio rifletteva



questa diversità. Per stare insieme e perché il sistema funzionasse, i ruoli dovevano essere chiaramente distinti e come tali percepiti. Contavano le relazioni e l'integrazione delle funzioni. E da queste derivava l'organizzazione, più o meno resistente, del paesaggio, "l'orma visibile" di cui parlava Sereni.

L'urbano e il rurale, che compongono da secoli l'identità profonda di molte regioni italiane e non solo, avevano imparato a dialogare, diversi ma insieme, mentre nell'età contemporanea questo rapporto si è venuto affievolendo; si è perso anche il confine fisico (le mura) tra la città e la campagna e il dialogo ha preso altre forme, talvolta interrompendosi del tutto. La dispersione urbana non si è verificata soltanto intorno alle grandi città, ma anche in molte aree del Paese, sommandosi all'abbandono delle zone interne.

Con i processi di industrializzazione e di globalizzazione, la progressiva distruzione del locale e del rurale ha determinato un bypass: la città sembra poter vivere senza la sua campagna e la campagna può morire senza più alcun rapporto con i centri urbani di riferimento. Non si è trattato solo di una crisi dell'urbanistica, ma della fine di un modo di intendere la politica, della capacità dei pubblici poteri di dare risposta al disagio per la condizione urbana e del territorio. Per questo appare necessario superare la contrapposizione e costruire (o ricostruire) un'alleanza tra città e campagna. Nuove relazioni devono essere prodotte, non in senso gerarchico ma funzionale, che partano dal cibo, dal tempo libero, dal paesaggio, dagli stili di vita, con l'obiettivo di progettare un nuovo circolo virtuoso, che rimetta al centro l'agricoltura e i legami tra la multifunzionalità rurale e i contesti urbani e che si rispecchi nella qualità del paesaggio come contenitore di armonie, anziché di separazioni.



Metodologia

Affrontando questi temi, la Scuola di paesaggio non si limita all'orizzonte scientifico e didattico, ma intende essere un punto di riferimento per le politiche – locali, regionali, nazionali – al fine di una pianificazione orientata alla salvaguardia del paesaggio agrario, tramite la ricostruzione delle trame storiche e il governo ragionato delle trasformazioni, per evitare ogni ulteriore riduzione di suolo fertile, che costituisce una risorsa limitata ed essenziale per la produzione di beni alimentari e per la salvaguardia dei caratteri delle identità locali, promuovendo un ruolo attivo delle comunità locali, una più avanzata collaborazione dei diversi livelli istituzionali e forme di partecipazione della popolazione al governo del territorio.

La XII edizione della Scuola «Emilio Sereni» propone dunque un percorso articolato con varie metodologie didattiche.

Il piano formativo è articolato in una *lectio magistralis* iniziale, alla quale seguiranno tre sessioni di lezioni frontali con discussione dedicate a:

- La terra e la città
- La campagna dentro le mura
- Dalla città alla campagna

Attraverso le lezioni, i laboratori e le uscite didattiche, ciascun partecipante alla Scuola avrà la possibilità di approfondire e sperimentare, in una feconda interazione con gli altri allievi, i docenti e i tutor, letture e interpretazioni sul rapporto città-campagna nelle sue molteplici forme e nei suoi riflessi paesaggistici, con la finalità di arricchire il proprio profilo culturale, scientifico e/o professionale. Ulteriori opportunità di dibattito e di approfondimento sono costituite da iniziative collaterali (mostre, filmati, presentazioni di libri, colazioni e cene sociali, ecc.) che caratterizzano da sempre la Scuola «Emilio Sereni», che viene così a configurarsi come una occasione di *full immersion* finalizzata alla trasmissione di conoscenze e alla formazione di competenze sulla didattica, la progettazione e le politiche del paesaggio come parte significativa della più ampia sfera di governo del territorio.

25 agosto martedì

Dalle ore 10.30 **ACCOGLIENZA E
REGISTRAZIONE**

Ore 11.00-13.00 Visite guidata al **Museo Cervi**,
alla **Biblioteca Archivio Emilio Sereni** e
al **Parco dei Campirossi***

Ore 16.00 **SESSIONE INAUGURALE**
Saluti istituzionali

Lectio Magistralis
**Trenta secoli di “adesione
del contado alla città”?**
**Paesaggi europei e paesaggi
mediterranei in Carlo Cattaneo**

BIAGIO SALVEMINI
Università di Bari

* Visita guidata al Museo e alla Biblioteca Archivio a cura degli operatori dell'Istituto
A. Cervi; la visita al parco è a cura di Sergio Guidi (ARPA Emilia Romagna).

IL PAESAGGIO NEL RAPPORTO CITTA' - CAMPAGNA

**Presentazione della XII edizione della
Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni»**

ROSSANO PAZZAGLI

Università del Molise

Direttore della Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni»

A seguire

Cerimonia di consegna borse di studio

a cura degli Enti sostenitori

**Consegna del Premio
VII Concorso Fotografico**

**CITTA' E CAMPAGNA
Immagini delle relazioni
tra mondo rurale e urbano**

**Inaugurazione delle mostre
e installazioni**



VII Concorso Fotografico

CITTA' E CAMPAGNA

Immagini delle relazioni tra mondo rurale e urbano

Il tema del concorso della Settima Mostra fotografica Premio Scuola di paesaggio Emilio Sereni pone l'attenzione sulle relazioni tra mondo rurale e realtà urbana. Relazioni materiali (urbanistiche, infrastrutturali, industriali, commerciali, alimentari, ecc.), ambientali (energia, piste ciclabili, alberature, schermature acustiche, canali, ecc.), immateriali e simboliche (feste, tradizioni, costumi, ecc.) e a tutto ciò che riproduce elementi di connessione tra ambiente agricolo e ambiente urbano. Essi ci dicono come il paesaggio italiano, già dalla metà del secolo scorso, abbia cominciato a perdere i connotati della ruralità diffusa che lo avevano caratterizzato nella prima metà per trasformarsi in contesti progressivamente urbanizzati e, spesso, ad elevata infrastrutturazione dove i confini tra città e campagna diventano sfumati e ambigui.

All'obbiettivo del fotografo si chiede di cogliere questi aspetti, rappresentando significati, problemi e prospettive di questa evoluzione paesaggistica, alla quale corrisponde anche una trasformazione economica e sociale.

Premiazione: 25 agosto 2020

Apertura mostra: 25 agosto – 30 settembre 2020

Membri della giuria

Rosario Bellan – delegato provinciale F.I.A.F., *La Bottega Fotografica*

Gabriella Bonini – responsabile *Scuola di Paesaggio Emilio Sereni*

Lucio Braglia – presidente *L'ARTIFICIO Reggio Emilia*

Matteo Colla – architetto e fotografo

Antonella De Nisco – artista Land art

Enzo Zanni – fotografo

Giovanna Ziveri – presidente *Parmafotografica Parma*

Installazione **TERRaRIA**

di Antonella De Nisco

con **Invasione di campo**

Prestazione poetica di Francesco Gelati

La XII edizione della Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni», dedicata al *Paesaggio nel rapporto città-campagna*, affronta le relazioni che si instaurano tra il mondo rurale e quello urbano, ma noi sappiamo che costruire significa 'collaborare con la terra', imprimere segni nel paesaggio e modificarlo per sempre attraverso irreversibili trasformazioni. Nella mia ricerca artistica resta fondamentale il legame con la natura, l'amore per il territorio e, ancora una volta, con l'installazione TERRaRIA, l'invito è quello di 'prendersi cura' per salvaguardare il paesaggio. Per questa edizione non ho preparato binocoli, *spiatoi* o *riposatoi* che inducono a guardare, ma la parola TERRA, costruita a grandi lettere, con una tessitura di potature naturali. L'opera serve a focalizzare la nostra attenzione sul tempo presente, nella ricerca di una gioiosa connessione con l'energia della terra e dell'aria, per riconoscere finalmente una soglia per un altro universo fatto di reali collaborazioni tra donne, uomini e natura, storia e tradizioni del territorio.

Antonella De Nisco, artista e docente di storia dell'arte, affianca alle attività espositive collaborazioni in progetti, installazioni, eventi, lezioni e pubblicazioni. È autrice di articoli e ricerche sulla didattica dell'arte. Con l'arch. Giorgio Teggi ha teorizzato *Per un'arte clandestina*; insieme hanno fondato LAAI (Laboratorio di Arte Ambientale Itinerante) che interviene negli spazi della quotidianità attraverso installazioni territoriali a creare 'luoghi di sosta' e, dal 2014, curano Arte Fluviale presso il LidoPO di Guastalla (RE).

email: antonelladenisco8@gmail.com

web: www.antonelladenisco.it;

Mostra fotografica

Terzo Stato

Ricognizione visuale a Santa Croce

di Luca Monaco

Camminare e lasciare che il mondo cada sotto il proprio sguardo è esperienza di resistenza possibile.

Leggere una mappa satellitare è un'azione che ha un'apparentamento semantico superficiale, non profondo, con l'azione di immergersi in un luogo, un passo dopo l'altro.

Dimensioni diverse.

Leggere i segni di una carta, vuol dire fare esperienza di ordine e rappresentazione, di territorio e di ambiente.

Camminare per strada o per sentieri vuol dire far esperienza di luogo, di paesaggio, di giardino, di mescolanza planetaria, di incostanza e di imprecisione, veri motori vitali.

Reggio Emilia, a Nord della stazione ferroviaria, attraversato il sottopasso. Il quartiere scelto per la ricognizione è quello di Santa Croce.

Quartiere di antico insediamento industriale e di urbanistica popolare. Ho attraversato linee di confine parallele: la ferrovia, via Adua, via del Chionso, la tangenziale, l'autostrada e il Rodano.

Il mio sguardo sempre ortogonale, sagittale, come un cuneo, si è fatto spazio fra le righe, fra gli orizzonti per fendere il corpo del reale in piccoli pezzi veri: una casa-moschea, una fabbrica di giostre, una facciata di una casa popolare, un varco sull'argine (il buco dove ha preso inizio il viaggio di Alice), un bosco sul Rodano, l'agricoltura oltre il torrente, le terre piatte.

Cosa si lascia alle spalle quando si guarda avanti?

Le ombre di controcampo proiettano presenze narranti:

Che cos'è il Terzo stato?

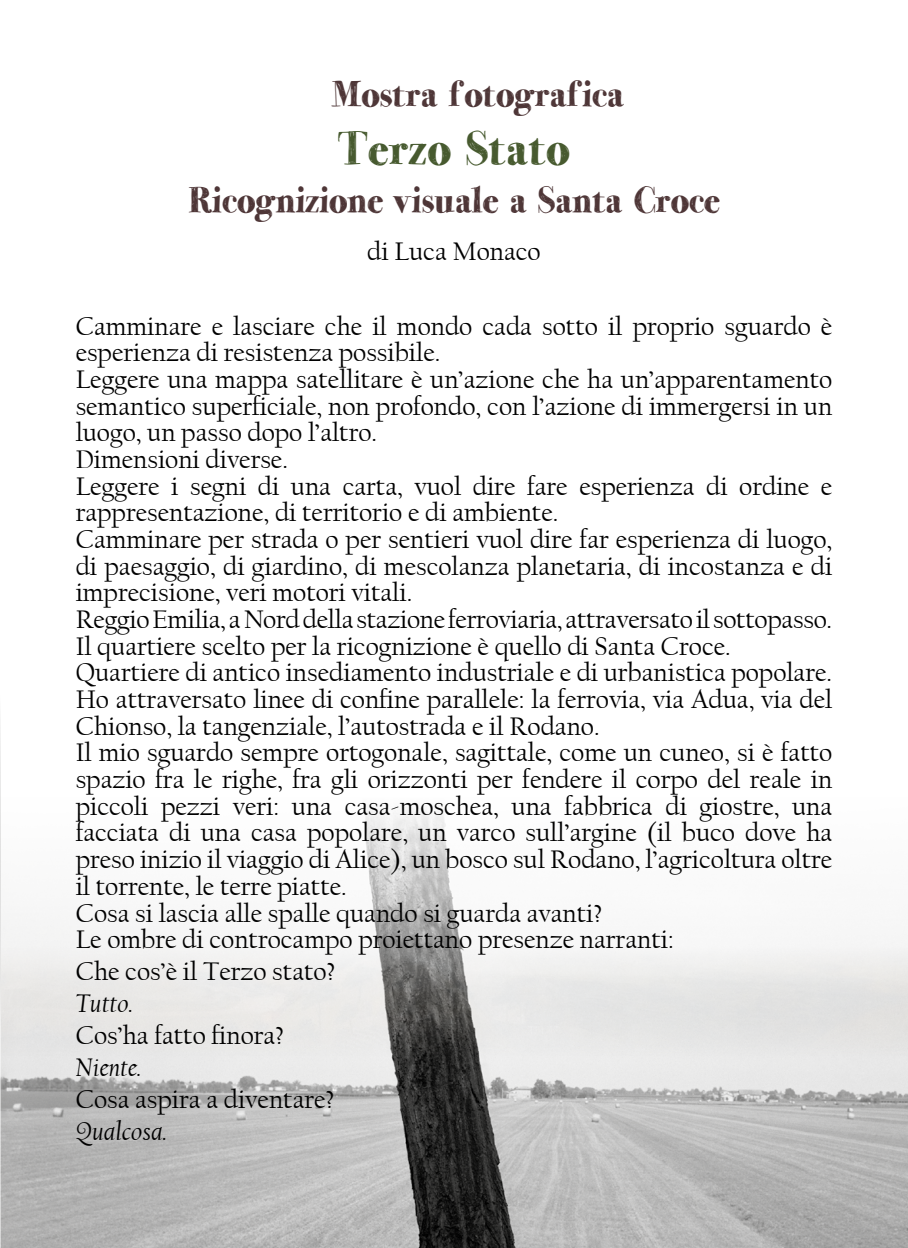
Tutto.

Cos'ha fatto finora?

Niente.

Cosa aspira a diventare?

Qualcosa.



26 agosto mercoledì

Ore 8.30 **LA TERRA E LA CITTA'**

coordina MAURO AGNOLETTI - Università di Firenze

CHIARA VISENTIN - Biblioteca Civica Bertoliana, Vicenza

**Le relazioni Citta'- Campagna nella
Storia del paesaggio agrario italiano di Emilio Sereni**

ALESSIA MORIGI - Università di Parma

**Citta' e campagna nel paesaggio antico
Forma e tessuto connettivo nella prospettiva
del networking**

PAOLO PIRILLO - Università di Bologna

Le campagne e la citta' nell'eta' medievale

MASSIMO MONTANARI - Università di Bologna

Il cibo nel rapporto tra citta' e campagna

SAVERIO RUSSO - Università di Foggia

**La campagna in citta'
Le agrotowns dell'Italia meridionale**

Ore 14.30

LABORATORI



Laboratorio 1: **Il dialogo spezzato**

Introduzione di

CESARE VACCHELLI

Coordinamento Comitati No autostrade Cr-Mn e To-Bre

Le infrastrutture: legami o fratture?

Con la partecipazione di:

FRANCESCO CANCELLIERI

Presidente CEA Messina

L'educazione ambientale e il rapporto città-campagna

SANDRA LOSI - Segretaria OAPPC

Proposte per il margine urbano

Discussione e proposte

Laboratorio 2: **La campagna ritrovata**

Introduzione di

PAOLO SEGALLA - Agronomo, esperto ortofrutta

Campagna che nutre la città:

I canali di approvvigionamento urbano dagli anni '50 a oggi

Con la partecipazione di:

TIZIANA NADALUTTI

Istituto di Ricerca sul Territorio e l'Ambiente "Leonardo" (IRTA)

Discussione e proposte



Laboratorio 3: A scuola di paesaggio Insegnare la relazione città'-campagna

Introduzione di STEFANO PIASTRA - Università di Bologna
Città e campagna tra ricerca e didattica

Con la partecipazione di

MARIO CALIDONI - Commissione "Educazione e mediazione"
ICOM-Italia e già Ispettore MiUR

CLAUDIO DAVOLI - Docente di scuola superiore

ANTONIO CANOVI - Geostorico, Università di Modena e Reggio E.
Nel terzo paesaggio, geoesplorazioni periurbane

Discussione e proposte

Ore 18.30

APERILIBRO

GABRIELLA BONINI e ROSSANO PAZZAGLI presentano
Collana Studi sereniani, *Luoghi e paesaggi dell'agricoltura*

Vol. 1: **ESERCIZI SERENIANI**
*Percorsi storici tra l'Italia e il Mediterraneo
attraverso le lenti di Emilio Sereni*
di ROBERTO IBBA

Vol. 2: **NUOVE CONTADINE**
Tra emancipazione e riforma agraria
di VALENTINA IACOPONI

Vol. 3: **E. SERENI, CITTÀ E
CAMPAGNA NELLA STORIA
D'ITALIA. Scritti e appunti**
a cura di ROBERTO IBBA



Ore 19.30:

A CENA CON L'AUTORE

ROSSANO PAZZAGLI dialoga
con **DANILO GASPARINI**
autore di

**Dalla campagna
alla tavola
Sistemi alimentari
della Terraferma**

veneta in eta' moderna

Daniilo Gasparini
Dalla campagna alla tavola
Sistemi alimentari della Terraferma veneta in età moderna



A seguire: CENA CON MENU' A TEMA

a cura di **DANILO GASPARINI**

Ore 21.30:

VIDEOPROIEZIONE

**Diario di viaggio
Mille chilometri a piedi tra
paesaggi rurali e città'**

a cura di **VALERIO GARDONI**

Mille chilometri a piedi da Leno a Montecassino sulle tracce del sentiero percorso nel VIII secolo dal monaco benedettino Ermoaldo, fondatore dell'Abbazia di Leno; mille chilometri di incontri umani meravigliosi, di paesaggi, di storia, di fatica e solitudine.



27 agosto giovedì

Uscita a Mantova e Sabbioneta

a cura di SANDRA LOSI e CARLO TOSCO

Ore 8.00 Partenza in pullman dal parcheggio dell'Istituto

I Tappa **Escursione in battello**

attraverso il Parco del fiume Mincio con arrivo a Mantova

II Tappa Mantova Visite guidate ai monumenti della città

Ore 13.00 Pranzo libero in centro a Mantova

III Tappa Sabbioneta visita guidata alla città

Ore 18.30 Rientro presso l'Istituto Cervi

Costo uscita: 25 euro

Sono compresi il viaggio in battello,
gli ingressi e le visite guidate;
è escluso il pranzo, che
è lasciato libero



28 agosto venerdì

Ore 9.00 **LA CAMPAGNA DENTRO LE MURA**

coordina SAVERIO RUSSO

VIVIANA FERRARIO - Univerità IUAV di Venezia

**Paesaggio ibrido. Città' e campagna
nel Veneto contemporaneo**

MARCO MARCHETTI - Università del Molise

**Consumo di suolo
e trasformazioni paesaggistiche**

ALESSANDRA BROCCOLINI - La Sapienza Università di Roma

**L'ecomuseo come strumento
per ricostruire relazioni città'- campagna**

DAVIDE MARINO - Università del Molise

Politiche locali del cibo ed esiti paesaggistici

MARCO GIOVAGNOLI - Università di Camerino

**Le relazioni sociali nel paesaggio
delle reti urbano-rurali**



Ore 14.30: LUIGI COSTANZO E ALESSANDRA FERRARA
ISTAT - Roma

Il paesaggio nel Rapporto Bes 2019

Ore 15.30: FRANCESCO RONCHI
Sciences Po - Parigi

Citta' e campagna: una nuova frattura elettorale?

Ore 16.00: **LABORATORI**

Lavori di gruppo e report finale

Restituzione degli esiti dei laboratori a cura dei tutor

Ore 19.30: **A CENA CON L'AUTORE**

LUCIANO SASSI dialoga con MASSIMO MONTANARI autore di

Il mito delle origini

Breve storia degli spaghetti al pomodoro

A seguire:

**CENA CON MENU'
A TEMA**

a cura di LUCIANO SASSI



29 agosto **sabato**

**ore 9.00: DALLA CITTA' ALLA
CAMPAGNA**

coordina CARLO TOSCO - Politecnico di Torino

ALESSANDRO GABBIANELLI - Politecnico di Torino

Paesaggi rurali nei territori della dispersione insediativa

ANGELA BARBANENTE - Politecnico di Bari

Il rapporto Citta'-Campagna nei piani paesaggistici

ENRICO GOTTERO - IRES Piemonte

**Pianificare l'interfaccia urbano-rurale:
metodi, strumenti e buone pratiche**

MASSIMO MORISI - Università di Firenze

**Fare campagna facendo citta':
la sfida della modernita' urbana**

**ore 11.00: TAVOLA ROTONDA
RICOSTRUIRE**

Paesaggio e societa' dopo il Covid-19

ore 12.30: RELAZIONE CONCLUSIVA

ROSSANO PAZZAGLI - Università del Molise

ore 13.30: BUFFET DI SALUTO

Curricula dei relatori

Angela Barbanente — Professore ordinario di Tecnica e pianificazione urbanistica presso il Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale, del Territorio, Edile e di Chimica del Politecnico di Bari. È membro del Collegio del Dottorato di Ricerca in Ingegneria dell'Architettura e dell'Urbanistica della Sapienza Università di Roma, coordinatrice del Master di Secondo Livello in Pianificazione Territoriale e Ambientale presso il DICATECh del Politecnico di Bari e direttrice del Centro interuniversitario di ricerca per l'analisi del territorio (CRIAT). È componente della segreteria tecnico-scientifica dell'Osservatorio nazionale per la qualità del paesaggio del MiBACT. Conduce una vasta attività di ricerca e insegnamento universitario in atenei sia italiani sia esteri.

Alessandra Broccolini — Antropologa, professore associato presso il Dipartimento di Scienze Sociali ed Economiche della Sapienza Università di Roma dove tiene corsi di Antropologia culturale e Antropologia del patrimonio culturale. È presidente della SIMBDEA (Società Italiana per la Museografia e i Beni Demoetnoantropologici), fa parte del Comitato scientifico del Museo G. Pitré di Palermo, della Maison Méditerranéenne de Sciences de l'Homme (Aix-en-Provence, Francia) e del LabexMed. Ha svolto numerosi lavori di catalogazione e di documentazione audiovisiva in beni demo-etno-anthropologici per l'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD), per la Regione Lazio e per diversi enti locali. Nel 2010 ha partecipato a Roma, insieme con i comitati di quartiere e le associazioni di base, ad un progetto di ecomuseo urbano nell'area del Casilino che ha portato alla fondazione dell'Associazione per l'Ecomuseo Casilino Ad Duas Lauros.

Luigi Costanzo — Laureato in architettura, è stato borsista del Cnr, specializzandosi nell'analisi territoriale dei dati. Lavora in Istat dal 1999 e dal 2014 è nel settore delle statistiche ambientali. È stato membro della Commissione scientifica per la misurazione del benessere ed è curatore dei capitoli "Paesaggio e patrimonio culturale" e "Ambiente" del Rapporto sul benessere equo e sostenibile (Bes).

Emiro Endrighi — Docente all'Università di Modena e Reggio Emilia, si occupa in particolare di sviluppo territoriale, economia dei sistemi agricoli e strategie di sviluppo delle filiere di produzione tipica. Attualmente è diretto-



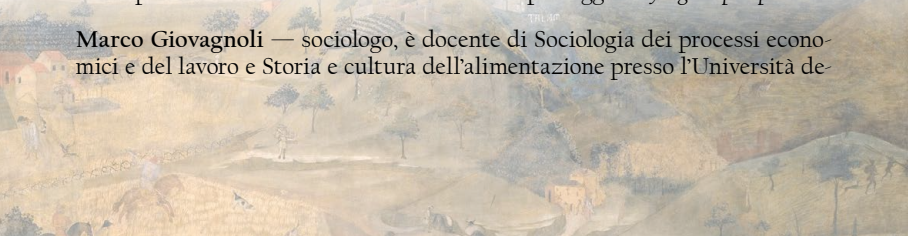
re della Scuola di Alta Formazione per lo Sviluppo sostenibile dell'Appennino e direttore del Polo Museale di UNIMORE. È stato Presidente del Consorzio per la valorizzazione dei prodotti dell'Appennino e Presidente del GAL Antico Frignano e Appennino Reggiano. È membro del Comitato scientifico dell'Istituto Cervi e della Summer School «Emilio Sereni».

Alessandra Ferrara — Geografa, ricercatore senior Istat, esperta di analisi spaziali e costruzione di sistemi di indicatori statistici. Coordina il progetto Forme di antropizzazione del territorio, paesaggio e contesti urbani e collabora a progetti finalizzati all'incremento dell'informazione statistica per livelli territoriali a piccola scala: mappatura nazionale di copertura del suolo; definizione delle aree urbane; indicatori per l'analisi dei paesaggi urbani e rurali e delle relazioni tra paesaggio e benessere.

Viviana Ferrario — Geografa, professore associato presso l'Università Iuav di Venezia, dove insegna Geografia del Paesaggio e conduce ricerca nel campo dei *landscape studies*, dove ha maturato un'ampia esperienza nell'ideazione, coordinamento e partecipazione a progetti di ricerca nazionali e internazionali. È autore di oltre 100 pubblicazioni su questo tema, tra cui il recente volume *Lettture geografiche di un paesaggio storico*, Cierre 2019. Rappresenta lo IUAV nella Alpine Adriatic rector's Conference, nella rete internazionale di ricerca "Rete Montagna – Alpine Network", nel Comitato Tecnico Regionale Ecomusei del Veneto. È membro del Consiglio Scientifico della Biblioteca Internazionale di Agricoltura "La Vigna". È presidente della Fondazione Comelico Dolomiti – Centro Studi Transfrontaliero.

Alessandro Gabbianelli — Architetto, ricercatore in Architettura del paesaggio presso il Politecnico di Torino, dove insegna all'interno del Corso di laurea magistrale interateneo "Progettazione delle aree verdi e del paesaggio", si è formato allo IUAV di Venezia e ha conseguito il dottorato di ricerca presso la School of Advanced Studies di Camerino. È stato tutor in workshop di progettazione nazionali e internazionali e ha partecipato a numerose conferenze presso università italiane ed europee. Ha partecipato a numerosi concorsi di progettazione nazionali e internazionali ricevendo premi e segnalazioni e ha collaborato a progetti di ricerca di rilevante interesse nazionale nell'unità di ricerca della Scuola di Architettura e Design di Ascoli Piceno. È collaboratore e corrispondente per l'Italia della rivista internazionale di paesaggio *Paysage Topscape*.

Marco Giovagnoli — sociologo, è docente di Sociologia dei processi economici e del lavoro e Storia e cultura dell'alimentazione presso l'Università de-



gli Studi di Camerino ed insegna Sociologia del territorio presso l'Università degli Studi del Molise. È stato Responsabile del Corso di laurea in Tecnologie e Diagnostica per la Conservazione e il Restauro (Unicam, sede di Ascoli Piceno) e coordinatore del Curriculum di Dottorato in *Social Sciences on Work and Legality*. Si è formato presso l'Università di Bologna e ha conseguito il Dottorato di ricerca all'Università di Parma, dove ha condotto anche attività di ricerca. Ha organizzato e condotto numerosi progetti di studio e analisi, nazionali ed europei, per conto di diversi enti pubblici, Università o istituti, sulle tematiche del lavoro, dello sviluppo locale, dell'ambiente e del territorio. È socio dalla fondazione della Società dei Territorialisti/e.

Enrico Gottero — Architetto e Dottore di ricerca in Pianificazione Territoriale, svolge attività di ricerca prevalentemente presso IRES Piemonte nel campo dell'agro-urbanistica e della pianificazione agro-paesaggistica. La sua ricerca si focalizza sull'interazione tra politiche agricole (PAC, PSR, ecc.) e paesaggio, sulle relazioni tra urbano e rurale, nonché sull'agricoltura urbana. È autore, coautore e curatore di numerose pubblicazioni a livello nazionale e internazionale. È attualmente un componente dello staff di IRES Piemonte per la valutazione degli aspetti territoriali e paesaggistici del PSR 2014-2020, docente a contratto in Pianificazione Paesaggistica e Territoriale presso il Dipartimento Interateneo di Scienze, Progetto e Politiche del Territorio (DIST) del Politecnico di Torino, nonché borsista di ricerca presso il Dipartimento di Scienze Agrarie Forestali e Alimentari (DISAFA) dell'Università degli Studi di Torino.

Marco Marchetti — Professore ordinario di Pianificazione forestale presso il Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'Università del Molise, dove è stato il promotore del Centro ArIA di ricerca per le Aree Interne e gli Appennini. È membro del Board di European Forest Institute - EFI, e Consigliere di Amministrazione del Consorzio Universitario per la Ricerca Socioeconomica e Ambientale - CURSA. È stato fino al 2020 presidente di AISSA (Associazione nazionale delle Società Scientifiche Agrarie). È autore di numerosi articoli scientifici su riviste internazionali e svolge attività pubblicistica e di revisione scientifica per numerose riviste ed enti. È membro del Collegio dei Corsi di Dottorato in Ecologia e Territorio presso Unimol e in Paesaggio e Ambiente della Sapienza. È nel Comitato scientifico delle Collane "Uomo Ambiente e Sviluppo" e "Paesaggi: Città Natura Infrastrutture" di Franco Angeli.



Davide Marino — Professore Associato di Economia ed Estimo Rurale presso il Dipartimento di Bioscienze e Territorio dell'Università del Molise, dove insegna "Economia del Gusto" e "Contabilità Ambientale e Servizi Ecosistemici". Docente al corso di Scienze Enogastronomiche all'Università RomaTre, dove insegna "Il Made in Italy Agroalimentare". Membro del Collegio dei docenti del Dottorato in *Modelli per l'economia e la finanza* dell'Università La Sapienza. È membro del Comitato Esecutivo e del Consiglio Scientifico del Centro di Ricerche sulle Aree Interne e Appennini (Aria) e del Consiglio Direttivo del Centro Interuniversitario di Contabilità Agraria Forestale e Ambientale (Contagraf). È il rappresentante dell'Università del Molise all'interno delle RUS, Rete delle Università Sostenibili, dove fa parte del Gruppo "Cibo". Fa parte del gruppo di Coordinamento della Rete Italiana delle Politiche Locali del Cibo ed è il Presidente l Cluster Tematico nazionale della Ricerca Applicata sulle Città dedicato alle Politiche Locali del Cibo promosso da Urban@it. È membro del GDL2 – fame – dell'ASVIS, Alleanza Italiana per lo Sviluppo Sostenibile. È coordinatore di diversi progetti di ricerca nazionali e internazionali in materia di agricoltura urbana, paesaggio agrario, biodiversità, servizi ecosistemici e contabilità ambientale.

Massimo Montanari — Ordinario di Storia medievale all'Università di Bologna, dove insegna anche Storia dell'alimentazione e dirige il Master Storia e cultura dell'alimentazione. Ha tenuto seminari e conferenze in numerosi paesi europei ed extra-europei ed è stato *visiting professor* presso diverse università estere. Dirige la collana editoriale Biblioteca di *Storia Agraria Medievale* (Clueb) ed è consulente e collaboratore della casa editrice Laterza. È membro del Comitato scientifico dell'Institut Européen d'Histoire et des Cultures de l'Alimentation (Tours), del Comitato direttivo del Centro Italiano di Studi sull'Alto Medioevo (Spoleto), fondatore e presidente del Centro di studi per la Storia delle campagne e del lavoro contadino (Montalcino), membro associato dell'Académie Royale de Belgique. Nel 2002 è stato insignito del titolo di Ufficiale all'onore della Repubblica per meriti scientifici.

Alessia Morigi — Professore associato di Archeologia Classica presso l'Università di Parma, dove è vicepresidente del Corso di Studio in Lettere, coordinatore del Presidio della Qualità dipartimentale, segretario del Comitato di Area 10 e membro del Collegio Docenti del Dottorato in *Scienze Filologico-Letterarie, Storico-Filosofiche e Artistiche*. Si è formata presso l'Università di Bologna, dove ha conseguito il dottorato di ricerca in Archeologia. È Presidente della



Società di Studi Romagnoli e membro del Comitato scientifico dell'Istituto Cervi – Biblioteca/Archivio Emilio Sereni. Dirige la rivista Studi Romagnoli e le collane *Quaderni, Saggi e Repertori, Guide*; partecipa al Comitato editoriale di Paideia e Byrsa. Dirige lo scavo archeologico della Villa di Teoderico e il Programma S.F.E.R.A. *Spazi e Forme dell'Emilia Romagna Antica*. È autrice di cinque monografie e numerosi saggi e curatele pubblicati in sedi nazionali ed estere e prevalentemente dedicati alla stratificazione insediativa della città e del territorio in età romana e tardoantica e alle sue ricadute di lungo periodo sull'assetto del paesaggio contemporaneo.

Massimo Morisi — Già professore ordinario di Scienza della politica presso la Scuola di Scienze politiche dell'Università di Firenze, nella quale ha presieduto il Corso di laurea in Scienze di governo e dell'amministrazione e poi di Scienze politiche. È coordinatore del Centro per gli Studi e le Ricerche parlamentari e coordinatore del relativo Seminario annuale per aspiranti funzionari parlamentari ed è membro di svariate commissioni scientifiche e di comitati redazionali di diverse riviste. In collaborazione con le Scuole universitarie di Agraria, Architettura, Ingegneria, Scienze politiche, Lettere e Filosofia e in collaborazione con l'Istituto di Scienze Umane (poi Scuola Normale), ha promosso e coordinato il master annuale postuniversitario di secondo livello denominato "Scuola di governo del territorio Alberto Predieri. Teorie, tecniche e politiche per l'azione pubblica locale". È stato Garante per la partecipazione nel governo del territorio della Regione Toscana. È membro del Comitato scientifico dell'Osservatorio del paesaggio lucchese e del Comitato scientifico di Urb@nit-Centro nazionale di studi per le politiche urbane (per il quale sta curando il progetto "Chi possiede la città. Proprietà, poteri, politiche"). È stato visiting professor in diversi Atenei stranieri.

Rossano Pazzagli — Professore di Storia moderna all'Università del Molise, Dipartimento di Bioscienze e territorio, dove insegna anche Storia del territorio e dell'ambiente. Fa parte del Comitato scientifico dell'Istituto Cervi ed è direttore della Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni». Formatosi all'Università di Pisa e all'Istituto Universitario Europeo di Firenze, è stato anche direttore dell'Istituto di ricerca sul territorio e l'ambiente Leonardo di Pisa e del Centro di Ricerca per le Aree Interne e gli Appennini (ArIA). Membro della Società dei Territorialisti, è autore di studi e ricerche sulla storia del mondo rurale, su cui ha pubblicato vari libri e numerosi articoli. Fa parte della direzione di varie riviste, tra cui *Ricerche storiche* e *Glocale*.



Stefano Piastra — Geografo, è attualmente Professore Associato presso l'Alma Mater Studiorum Università di Bologna, Dipartimento di Scienze dell'Educazione. Già Associate Professor presso la Fudan University, Institute of Historical Geography, Shanghai (2011-2014), si occupa di temi legati ai rapporti uomo-ambiente, al paesaggio, alla geografia culturale, al viaggio, con speciale riferimento all'Emilia-Romagna e alla Cina.

Paolo Pirillo — Professore di Storia Medievale nel Dipartimento di Storia Culture Civiltà dell'Ateneo bolognese ed è stato *Attaché de Recherche* presso il Dipartimento di Storia e Civiltà dell'Istituto Universitario Europeo (1988-1991). Si occupa principalmente di rapporti tra città e contadi (secc. XII-XV). Sta lavorando alla preparazione di un Atlante storico del territorio fiorentino medievale di cui sono già stati pubblicati tre volumi editi da L. S. Olschki, Firenze: *Forme e strutture del popolamento nel Contado fiorentino*, I, *Gli insediamenti nell'organizzazione dei popoli (prima metà del XIV secolo)* (2005); II, *Gli insediamenti fortificati (1280-1380)* (2008); III, *Gli insediamenti al tempo del primo catasto (1427-1429)* (2015). Ha al suo attivo numerose pubblicazioni per atti di convegni e seminari in Italia e all'Estero.

Francesco Ronchi — Adjunct Professor di scienza politica a Sciences Po Parigi dove si occupa di evoluzione dei sistemi politici europei e dei legami fra dinamiche territoriali ed elettorali. È funzionario al Parlamento Europeo, incaricato delle attività di sostegno alla democrazia parlamentare nei Balcani Occidentali. In precedenza è stato vice capo di gabinetto del presidente del gruppo dei socialisti e democratici al Parlamento Europeo. Prima di divenire funzionario europeo, è stato consigliere politico delle Nazioni Unite in Costa D'Avorio. Ha collaborato come editorialista di politica europea per il Wall Street Journal. Suoi interventi sono stati pubblicati da testate internazionali quali Le Figaro e Le Monde Diplomatique.

Saverio Russo — Ordinario di Storia moderna presso il Dipartimento di studi umanistici dell'Università di Foggia, del quale è stato direttore fino al 2014. Si è formato presso la Scuola Normale Superiore di Pisa dove è stato anche borsista e ricercatore, insegnando successivamente presso l'Università di Bari. È condirettore della collana di ricerche storiche Mediterranea; fa parte del Comitato direttivo della rivista «Società e storia». Ha fatto del Comitato scientifico del Piano paesaggistico per la Puglia e del piano di assetto della rete tratturale di quella regione; è membro del Comitato scientifico della Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni» ed è ispettore archivistico onorario per la Puglia.



Biagio Salvemini — Già professore ordinario di Storia moderna presso il Dipartimento di Scienze Umane dell'Università degli Studi di Bari, coordinatore del Dottorato di Ricerca in storia della stessa università, direttore del Centro di Ricerca Interuniversitario per l'Analisi del Territorio, si è formato presso l'Università di Bari, l'Istituto Luigi Einaudi di Roma e l'Università di Cambridge. È membro del Consiglio direttivo dell'Istituto Meridionale di Storia e Scienze Sociali in Roma, del General Board della European Graduate School for Training in Economic and Social Research, ed è stato componente del Comitato scientifico dell'Istituto Alcide Cervi. Ha svolto attività di ricerca e insegnamento in varie istituzioni scientifiche ed università europee e attualmente dirige o coordina progetti di ricerca di rilevanza nazionale ed europea. È membro della redazione delle riviste *Meridiana*, *Storica* e *Quaderni Storici*, e del Comitato scientifico dei *Cahiers de la Méditerranée*. Ha diretto la collana "Regioni d'Italia" per la Laterza; attualmente è condirettore della collana "Mediterranea" per Edipuglia.

Carlo Tosco — Professore ordinario di Storia dell'architettura al Politecnico di Torino e coordinatore del corso di laurea interateno in Progettazione delle aree verdi e del paesaggio. Si è specializzato alla Sorbonne Université di Parigi, è stato direttore scientifico del Progetto Europeo Culture 2000 "The Holy Sepulchre Rotundas-European Itinerary", consulente storico per la candidatura UNESCO dei "Paesaggi vitivinicoli delle Langhe, Roero e Monferrato" e coordinatore delle indagini storiche per il progetto Europeo ALCOTRA Alpi Marittime-Mercantour. È membro del Comitato scientifico della Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni».

Chiara Visentin — Architetto. Presidente della Biblioteca Bertoliana di Vicenza, la terza in ordine d'importanza del Veneto. PhD e Post-PhD, svolge attività di ricerca in ambiti universitari e Istituti di Ricerca nel campo dei paesaggi e architetture della memoria e dei paesaggi artificiali. Ha un'esperienza pluriennale nell'insegnamento universitario in Italia e all'estero. Vicepresidente della Commissione per il Paesaggio del Comune di Malo (VI) e consulente nella Commissione per il Paesaggio del Comune di Thiene (VI). Si è formata allo IUAV di Venezia, con esperienze di studio presso la Columbia University di New York e la Heriot Watt University di Edimburgo dove ha svolto la final dissertation. Autrice di centinaia di saggi scientifici e di monografie sul paesaggio e l'architettura dei luoghi. È consulente di numerosi enti e direttore scientifico del network tematico "Declinazioni contemporanee e contesti locali per EdA Esempi di Architettura", Aracne editore.



In convenzione scientifica con



Università degli Studi di Modena e Reggio Emilia



Università degli Studi di Parma



Università degli Studi del Molise



Università di Camerino



Alma Mater Studiorum Università degli Studi di Bologna
Dipartimento di Scienze dell'Educazione "Giovanni Maria Bertin"



Università degli Studi della Basilicata
Dipartimento delle Culture Europee e del Mediterraneo - DiCEM



Università degli studi di Catania
Dipartimento Ingegneria Civile e Architettura



Università degli Studi di Cagliari
Dipartimento di Ingegneria Civile, Ambientale e Architettura DICAR
Dipartimento di Dipartimento di Storia, Beni culturali e Territorio



Università degli Studi di Macerata
Dipartimento di Studi Umanistici



Università degli Studi di Padova
Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità



Università degli Studi di Perugia
Dipartimento di Scienze Politiche



La Sapienza Università di Roma
Dipartimento di Architettura e Progetto



Università degli Studi di Salerno
Dipartimento di Scienze del Patrimonio Culturale



Politecnico di Torino
Scuola di Specializzazione in Beni architettonici e del paesaggio



Università degli Studi della Tuscia
Dipartimento di Scienze agrarie e forestali



Con il patrocinio di

mipAAF

ministero delle
politiche agricole
alimentari e forestali



Ministero
per i beni e le
attività culturali
e per il turismo



SEGRETARIATO REGIONALE
PER L'EMILIA-ROMAGNA



Regione Emilia-Romagna



Istituto per i beni artistici
culturali e naturali



CONSORZIO DI BONIFICA
DELL'EMILIA CENTRALE



Comune di
Campegine



PROVINCIA
DI REGGIO EMILIA



Comune di
Gattatico



Confagricoltura
Reggio Emilia



AGRICOLTORI ITALIANI
DIAMO VALORE ALLA TERRA
REGGIO EMILIA



FEDERAZIONE
LAVORATORI
AGROINDUSTRIA



COLDIRETTI
REGGIO EMILIA



FONDAZIONE
metes



Ministero della Giustizia



architettilreggioemilia

Ordine e Fondazione
Architetti Reggio Emilia



ORDINE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI PAESAGGISTI
E CONSERVATORI
DELLA PROVINCIA
DI PARMA



ORDINE
ARCHITETTI PPC
PROVINCIA DI MODENA



CNA
PPC

CONSIGLIO NAZIONALE
DEGLI ARCHITETTI
PIANIFICATORI
PAESAGGISTI
E CONSERVATORI



Archivio
Osvaldo
Piacentini

Italia
Nostra



SOCIETÀ
GEOGRAFICA
ITALIANA



AGRIREGIONIEROPA



Terra



Forum Nazionale
SALVIAMO IL
PAESAGGIO



Associazione di Insegnanti e
Ricercatori sulla didattica della Storia



Associazione culturale
dei Campi Rossi



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura

* Sono in corso di conferma le istanze
di patrocinio richieste

In collaborazione con

Club per l'Unesco di Reggio Emilia ODV

Modalita' di partecipazione

L'iscrizione alla Scuola, aperta a tutti, prevede il pagamento di una quota di partecipazione così definita:

Iscrizione per partecipazione in sede

- 130,00 €** per gli iscritti provenienti dai Comuni soci e dalle Università convenzionate con l'Istituto A. Cervi (www.istitutocervi.it), per i docenti delle scuole di ogni ordine e grado e per chi appartiene agli Enti e Istituzioni che sostengono la Scuola con il patrocinio, la collaborazione, il sostegno alle borse di studio
- 150,00 €** negli altri casi
- 25,00 €** uscita a Mantova e escursione in battello

Il contributo di partecipazione comprende: tutte le attività in programma, dalla didattica (lezioni, laboratori, workshop, lavori di gruppo) alle attività di intrattenimento (aperilibro, visite guidate, mostre, film e documentari), i materiali di approfondimento, la pubblicazione di un proprio saggio sul Quaderno 17 (Collana dell'Istituto Cervi), il pullman per l'escursione e i collegamenti con la stazione ferroviaria di S. Ilario d'Enza e le strutture di alloggio, i coffee-break e i pranzi organizzati presso la caffetteria dell'Istituto.

Per frequentare la Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni» è necessaria l'**ISCRIZIONE**, compilando l'apposito modulo scaricabile nella pagina dedicata alla scuola sul sito www.istitutocervi.it

L'iscrizione si intende formalizzata con il pagamento del contributo di partecipazione. In caso di rinuncia il contributo verrà restituito solo se la comunicazione perverrà entro il 26 luglio 2020.

... e in fase di emergenza da Covid-19

Nonostante l'emergenza dovuta al Covid-19, stiamo lavorando affinché anche questa edizione della Scuola possa svolgersi regolarmente, segnando così l'effettiva ripresa delle attività dell'Istituto e una ritrovata occasione di incontro. Le lezioni potranno essere seguite in presenza, avendo così la possibilità di partecipare attivamente anche ai laboratori, alle uscite sul territorio e alle attività collaterali, vivendo appieno il consueto approccio comunitario e socializzante della Scuola.

Nel rispetto delle indicazioni del Governo e della Regione Emilia Romagna in relazione alla situazione sanitaria, l'Istituto assicurerà, qualora si ritenesse necessario, la fruizione a distanza delle lezioni per coloro che saranno impossibilitati a raggiungerci per impedimenti dovuti all'emergenza da Covid -19. Gli iscritti potranno in tal caso seguire le lezioni su piattaforma ZOOM.

Iscrizione per partecipazione telematica

65,00 € per chi intende seguire le lezioni solo a distanza.

22,00 € iscrizione a singola giornata in via telematica

In tal caso il versamento della quota dà diritto a seguire le lezioni, essere inseriti a tutti gli effetti tra i partecipanti della Scuola, ricevere i materiali didattici, contribuire con scritti propri agli Atti della Scuola, ricevere il volume con i risultati della Scuola una volta pubblicato.

C/C intestato a Istituto Alcide Cervi presso
CASSA PADANA agenzia di SANT'ILARIO D'ENZA (RE)
IBAN: IT 26 X 08340 66500 000000055298
causale: Scuola di Paesaggio Emilio Sereni 2020



Agli Architetti la partecipazione consentirà l'acquisizione di **20 C.F.P.** per l'intero corso (**6 C.F.P.** per giornata intera).

Per gli Agronomi è in corso di istruttoria la pratica per l'attribuzione di **C.F.P.**, in applicazione del Regolamento di Formazione Permanente.

L' Istituto Alcide Cervi è **accreditato come Ente di Formazione dal MIUR** ai sensi della Direttiva n.170 del 21 marzo 2016. Pertanto la Scuola di Paesaggio è riconosciuta valida per l'aggiornamento degli **Insegnanti** di ogni ordine e grado sul territorio nazionale. Il contributo di iscrizione può quindi rientrare nella card **BONUS SCUOLA** di cui all'art. 1 comma 121 L. 107/15.

Il **codice identificativo sulla piattaforma S.O.F.I.A.** è **43137**.



Inoltre, secondo quanto previsto dalla Direttiva n. 176/2016 del MIUR, ai docenti che partecipano all'intero corso (40 ore) è previsto il riconoscimento di **2 C.F.P.**

Anche per gli **studenti universitari** la frequenza può costituire titolo per il riconoscimento di **C.F.U.** secondo quanto previsto dai rispettivi Atenei.



Borse di studio per studenti e dottorandi

Vengono assegnate **IO BORSE DI STUDIO** a STUDENTI (di età inferiore ai 35 anni) iscritti a corsi di LAUREA, LAUREA MAGISTRALE, SCUOLE DI SPECIALIZZAZIONE, DOTTORATI e MASTER.

Ciascuna borsa di studio consiste nella copertura della quota di iscrizione alla scuola, dei costi di alloggio e dei pasti consumati presso il punto ristoro dell'Istituto Cervi.

La selezione avviene in base ai percorsi formativi e/o esperienziali attinenti alle discipline della Scuola di Paesaggio (storiche, geografiche, agrarie, ambientali, paesaggistiche, socio-economiche, politiche, antropologiche).

Chi intende candidarsi deve inviare domanda su carta libera con allegato il proprio *curriculum vitae* e l'elenco di eventuali titoli e/o pubblicazioni oltre al modulo di iscrizione e alla distinta di versamento della quota (che verrà restituita a fronte dell'assegnazione della borsa di studio) all'indirizzo di posta

biblioteca-archivio@emiliosereni.it
entro e non oltre il 5 luglio 2020

La commissione preposta alla selezione è formata dal comitato scientifico della XI Edizione della Scuola di Paesaggio «Emilio Sereni».



Borse di studio per Architetti Under 35

Vengono inoltre assegnate 3 BORSE DI STUDIO a giovani architetti di età inferiore ai 35 anni (non compiuti alla data di inizio della Scuola di Paesaggio), iscritti all'Ordine degli Architetti PPC di Modena, Parma e Reggio Emilia a copertura della quota di iscrizione alla Scuola e dei pasti consumati presso il punto ristoro dell'Istituto Cervi.

Un'apposita commissione (composta dal Comitato scientifico della Scuola di Paesaggio 2020 e dai rappresentanti dell'Ordine) sceglierà il candidato idoneo secondo i criteri di titoli, curriculum ed età.

Le domande, corredate da curriculum,
vanno inviate via email a

biblioteca-archivio@emiliosereni.it
entro e non oltre il 5 luglio 2020



Bookshop

Nel bookshop del Museo ed in quello appositamente allestito durante la scuola si trovano, oltre a una vasta selezione di titoli sul tema, anche la collana **Quaderni** dell'Istituto Cervi dove confluiscono gli interventi dei relatori e le esperienze laboratoriali svolte dal 2009 durante le Summer School. Le pubblicazioni edita dall'Istituto Alcide Cervi sono acquistabili anche online nella sezione bookshop su www.istitutocervi.it

PUBBLICAZIONI



Quaderno 5 *Riquilificare gli spazi tra gli edifici. Segni, percorsi e memorie nel paesaggio della bassa reggiana.* Aprile 2009
ISBN 88-901804-3-4

Quaderno 6 *Il paesaggio agrario italiano protostorico e antico.* Summer School Emilio Sereni 26-30 agosto 2009.
Agosto 2010 ISBN 88-904211-1-2



Quaderno 7 *Il paesaggio agrario italiano medievale.* Summer School Emilio Sereni 24-29 agosto 2010. Agosto 2011 ISBN 88-904211-1-2

Quaderno 8 *La costruzione del paesaggio agrario nell'Età Moderna.* Summer School Emilio Sereni 23-28 agosto 2011.
Agosto 2012 ISBN 978-88-901804-3-4



Quaderno 9 *La costruzione del paesaggio agrario nell'Età Moderna.* Summer School Emilio Sereni 28 agosto-2 settembre 2012.
Agosto 2013 ISBN 978-88-901804-3-4

Quaderno 10 *Paesaggio, culture e cibo. Mutamenti territoriali e tradizioni alimentari.* Summer School Emilio Sereni 23-28 agosto 2014, Agosto 2015 ISBN 978-88-9014211-9-8



Quaderno 11 *Paesaggio nel piatto*. Summer School Emilio Sereni 25-29 agosto 2015, Agosto 2016 ISBN 978-88-941999-0-1



Quaderno 12 *Abitare la terra. Strutture del paesaggio e insediamenti rurali*. Summer School Emilio Sereni 23-27 agosto 2016, Agosto 2017 ISBN 978-88-941999-5-6

Quaderno 13 *I paesaggi della riforma agraria*. Summer School Emilio Sereni 26-30 settembre 2016, Agosto 2017, ISBN 978-88-941999-3-2



Quaderno 14 *Italia rurale. Paesaggio, patrimonio culturale e turismo*. Summer School Emilio Sereni 27-31 agosto 2017, Agosto 2018 ISBN 978-88-941999-7-0

Quaderno 15 *Paesaggio e democrazia*. Summer School Emilio Sereni 28 agosto - 2 settembre 2018, Agosto 2019 ISBN 978-88-941999-4-9



Quaderno 16 *Paesaggi dell'acqua*. Scuola di Paesaggio, Emilio Sereni 27-31 agosto 2019, Agosto 2020 ISBN 978-88-941999-

Taccuino 1, *Valori culturali, territoriali e civici da insegnare e condividere*, A.S. 2015/16.



Taccuino 2, *Spazio e cartografia*, A.S. 2016/17.

Taccuino 3, *Paesaggio e toponomastica*, A.S. 2017/18



Taccuino 4, *Paesaggio agrario di pianura*, A.S. 2018/19



Paesaggi in trasformazione. Teorie e pratiche della ricerca a cinquant'anni dalla Storia del paesaggio agrario italiano di Emilio Sereni, giugno 2014, ISBN 978-88-7794830-4

I napoletani da "mangiafoglia" a "mangiamaccheroni". Note di storia dell'alimentazione nel Mezzogiorno, ottobre 2013, ISBN 978-88-904211-7-4



Geografie, storie, paesaggi per un'Italia da cambiare. La geopolitica come politica del territorio e delle relazioni internazionali, maggio 2013, ISBN 978-88-548-5983-8

Riforma fondiaria e paesaggio. A sessant'anni dalle leggi riforma: dibattito politico-sociale e linee di sviluppo, settembre 2012, ISBN 978-88-498-3497-0



Paesaggi agrari. L'irrinunciabile eredità di Emilio Sereni. Catalogo della mostra, novembre 2011, ISBN 978-88-3662218-4

Emilio Sereni Lettere (1945-1956), ottobre 2011, ISBN 978-88-498-3172-6



Paesaggi visti dal treno, di F. Frignani, ottobre 2011, ISBN 978-88-904211-5-0

Il monte Pezzola, un luogo per vivere emozioni, di F. Frignani, 2016, ISBN 978-88-941999-2-5



*Emilio Sereni. L'origine dei paesaggi della
Grande Liguria. Due inediti dei primi anni
Cinquanta*, a cura di C. A. Gemignani,
ottobre 2011 ISBN 978-88-498-3172-6



*Riscatti rurali. Dialogo sulla fotografia del paesaggio
rurale storico*, a cura di G. Bonini, M. Cerè, S.
Ferrari, 2019, ISBN 9788894199987

Emilio Sereni. Diario, a cura di G. Vecchio,
ottobre 2011 ISBN 978-88-498-3172-6



Emilio Sereni. L'intellettuale e il politico,
a cura di G. Vecchio,
2019 ISBN: 978-88-430961-5-2

Collana di studi sereniani



Esercizi sereniani, di R. Ibba,
Dicembre 2019 ISBN: 978-88-944733-0-8

Donne contadine, di V. Iacoponi,
Dicembre 2019 ISBN: 978-88-944733-2-2



*Emilio Sereni, Città e campagna nella storia
d'Italia. Scritti e appunti*, a cura di R. Ibba,
Agosto 2020 ISBN: 978-88-944733-

Museo Cervi

Nel cuore della campagna reggiana, il Museo Cervi è nato tra le mura della casa della famiglia di Alcide Cervi, teatro di una delle più note vicende della Resistenza italiana. Una casa rurale tramutata in museo dell'antifascismo e dell'emancipazione contadina.

L'Istituto Alcide Cervi promuove lo studio e la ricerca storica, con particolare attenzione ai movimenti contadini, all'agricoltura, al paesaggio e alla tutela del territorio, oltre a rinnovare il suo impegno nel tenere alti i valori dell'antifascismo e promuovere costantemente l'impegno civile nelle nuove resistenze.

Durante le giornate della Scuola è sempre possibile la visita alla **Casa Museo**, alla **Quadrisfera** e alla **Biblioteca Archivio**



Parco agroambientale e giardino dei frutti antichi

Il Parco Campirossi di Casa Cervi, realizzato nel 2005, occupa una porzione del podere un tempo lavorato dai Cervi. Rappresenta un itinerario guidato nell'ambiente naturale e culturale della media pianura padana. Promuove pratiche agronomiche rispettose dell'ambiente e la conoscenza del paesaggio agrario in rapporto con il lavoro dell'uomo e contribuisce al mantenimento del territorio agricolo locale, come la piantata tipica reggiana, ormai al limite della definitiva scomparsa, qui riproposta a scopo didattico.

Visita guidata al **Giardino dei frutti antichi** il 25/08
apericena con degustazione di frutta antica
a cura di **Sergio Guidi** (ARPA Emilia Romagna)



Foto di Fabrizio Frignani

EMILIO SERENI

e la Storia del Paesaggio Agrario Italiano

Emilio Sereni (Roma 1907-1977), grande studioso di paesaggio, politico e intellettuale, scrisse quest'opera cruciale che, pubblicata per la prima volta nel 1961, si pose subito come un elemento di rottura e di grande innovazione per la disciplina. Per Sereni il paesaggio agrario è da studiarsi in modo interdisciplinare, in quanto comprende gli aspetti materiali della vita rurale, l'evoluzione economica, tecnologica e sociale e può essere compreso attraverso studi di tipo linguistico, archeologico, artistico e letterario. Il volume, partendo dal 500 a.C., epoca della colonizzazione greca, segue l'evoluzione dei territori agricoli italiani fino alla metà del secolo scorso. Un affresco pur a grandi linee che restituisce una pluralità di situazioni e peculiarità locali, supportate da una scelta di immagini che sono al contempo fonte per lo studio e strumento di esplicazione dei ragionamenti proposti. Il territorio che Sereni ci consegna nel suo vasto affresco plurisecolare è la storia del suolo agricolo modellato dal lavoro contadino, dalle tecniche di coltivazione, dalle forme delle piantagioni, dai modelli di impresa, dalle dimensioni della proprietà, dai rapporti di produzione fra le varie figure tipiche del mondo rurale.

Sereni fin dalla fine degli anni '20 fu uno degli esponenti più attivi nella lotta antifascista in Italia e poi in Francia e per questo incarcerato dal 1930 al 1935 e poi dal 1943 al 1944. Fu tra i

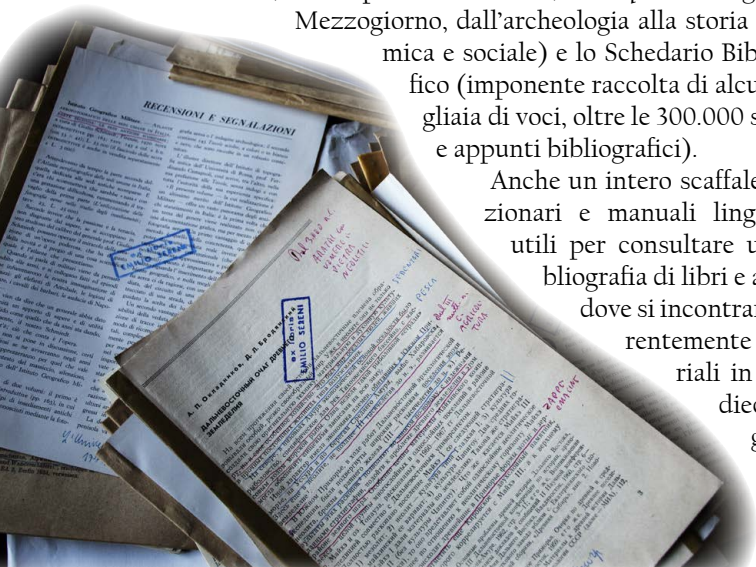


protagonisti della Resistenza e della Liberazione di Milano e Presidente del Comitato di Liberazione Nazionale della Lombardia. Dopo la guerra, diventò membro della Consulta Nazionale e dell'Assemblea Costituente; Ministro dell'Assistenza Postbellica e dei Lavori Pubblici tra il 1946 e il 1947, è stato poi Senatore e Deputato fino ai primi anni Settanta. Nel 1955 fu Presidente dell'Alleanza dei Contadini, oggi CIA e diresse dal 1966 fino alla morte la rivista «Critica Marxista». Negli anni '70 affidò il proprio patrimonio librario, documentario e archivistico all'Alleanza dei Contadini e alle cure dell'Istituto Cervi, della cui nascita fu promotore.

La Biblioteca Archivio Emilio Sereni

Contiene i libri della Biblioteca che fu di Emilio Sereni (oltre 22.000 volumi e 200 riviste di storia dell'agricoltura e del paesaggio, tecniche di produzione, società rurale, movimenti contadini, storia generale), il suo Archivio di Documentazione (800 faldoni con oltre 2.000 buste, 63.000 pezzi e 1.843 voci, dalle questioni agrarie al Mezzogiorno, dall'archeologia alla storia economica e sociale) e lo Schedario Bibliografico (imponente raccolta di alcune migliaia di voci, oltre le 300.000 schede, e appunti bibliografici).

Anche un intero scaffale di dizionari e manuali linguistici, utili per consultare una bibliografia di libri e articoli dove si incontrano correntemente materiali in più di dieci lingue.

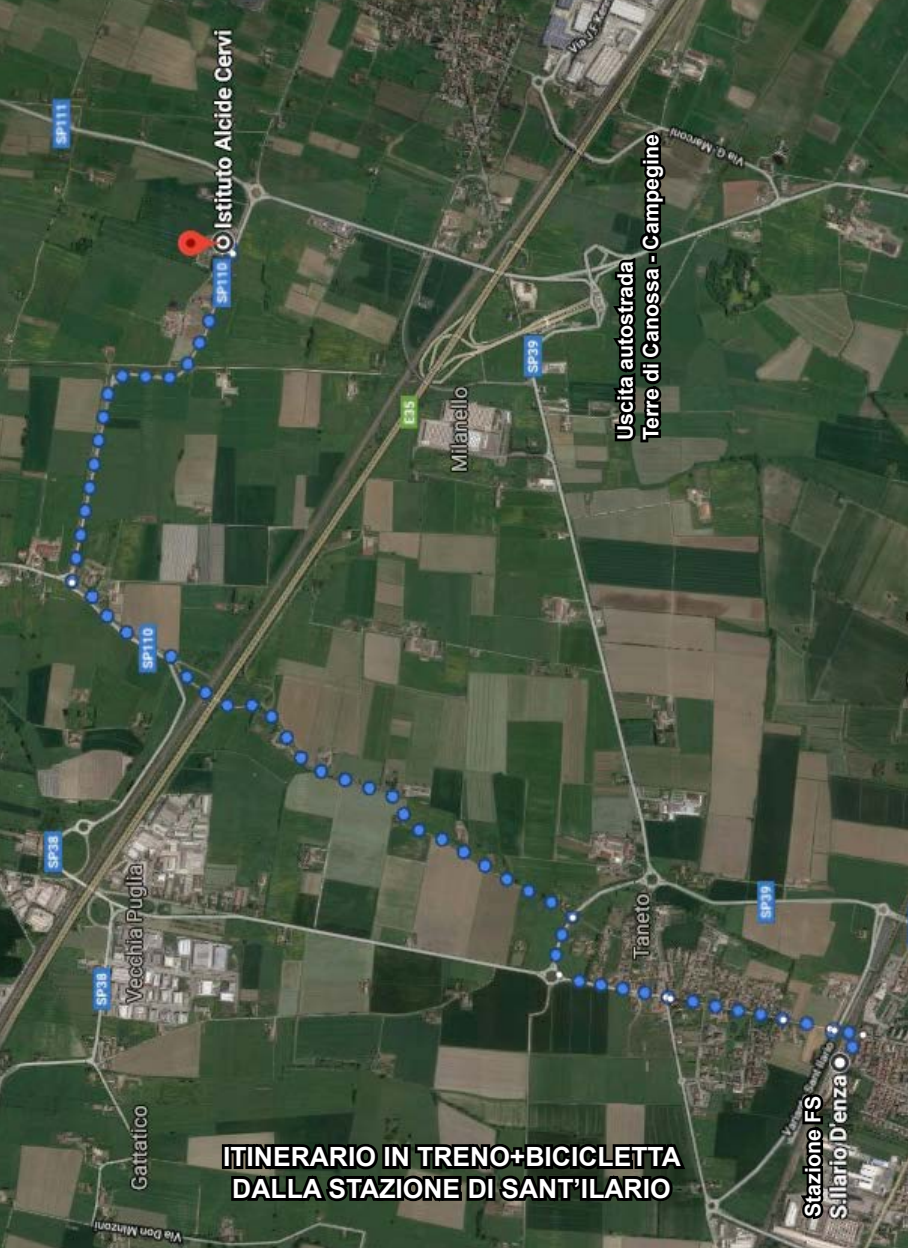


Se il particolare fascino dell'immenso Schedario Bibliografico è rappresentato dalle schedine autografe, quello dell'Archivio di Documentazione sta nel metodo di lavoro dell'autore: Sereni era solito ritagliare gli articoli che gli interessavano rilegandoli di nuovo in tanti estratti o fascicoletti che riuniva poi in cartelle tematiche. Un insieme di articoli, singoli giornali, saggi, opuscoli, letteratura grigia, sui quali si appoggiava specificamente il suo lavoro di storico.

Nella Biblioteca Emilio Sereni è conservato anche l'Archivio Storico Nazionale dei Movimenti Contadini dalle origini agli anni Settanta del secolo scorso, con i materiali documentari donati e/o affidati in deposito all'Istituto Cervi attinenti alla storia dei movimenti contadini italiani, dell'agricoltura e della società rurale.

L'Istituto Cervi attualizza l'impegno e la ricerca scientifica di Emilio Sereni nella **Scuola di Paesaggio** a lui intitolata: educazione e responsabilizzazione civile ne costituiscono gli aspetti fondanti. Per gli insegnanti di ogni ordine e grado è attivo il Corso di Formazione Docenti **Paesaggio e paesaggi a scuola** i cui approfondimenti e le esperienze d'aula sono raccolte nella collana i **Taccuini didattici** dell'Istituto Alcide Cervi.





**ITINERARIO IN TRENO+BICICLETTA
DALLA STAZIONE DI SANT'ILARIO**

Uscita autostrada
Terre di Canossa - Campegine

Milanello

Vecchia Puglia

Gattatico

Istituto Alcide Cervi

Stazione FS
San Ilario
S. Ilario/Denza

Taneto

Coordinate

IN AUTO - Autostrada A1 (Milano-Napoli): uscire al casello Terre di Canossa-Campagne (tra Reggio Emilia e Parma) e seguire le indicazioni “Museo Cervi”; la sede della Scuola dista meno di 1 km.

- Via Emilia SS9: da Reggio Emilia o da Parma seguire le indicazioni per Campagne-Gattatico-Poviglio, la sede della Scuola dista poco più di 12 km.

IN TRENO - Da Parma, Bologna o Reggio Emilia occorre prendere un treno regionale che ferma alla stazione di S. Ilario d'Enza (RE). Da lì verrà predisposto un servizio di trasporto a cura delle strutture ricettive o da parte dell'Istituto (previa comunicazione alla segreteria).

IN BICICLETTA - Dalla stazione di S. Ilario d'Enza è possibile raggiungere la sede dell'Istituto Cervi percorrendo circa 6 km.

Convenzione Alloggi

Sono state stipulate convenzioni con le strutture ricettive del territorio. L'elenco è scaricabile dal sito.

Pranzi e Cene

E' possibile, previa prenotazione, consumare i pasti presso il punto ristoro dell'Istituto.

I pranzi sono compresi nella quota di iscrizione, mentre le cene hanno un costo indicativo di 15,00 € (per il pasto completo).



The image shows a single sheet of paper designed as a notebook. At the top center, the word "Appunti" is printed in a large, bold, black serif font. Below the title, the page is filled with approximately 20 horizontal rows of small, evenly spaced dots, providing a guide for handwriting. In the lower portion of the page, there is a faded, artistic illustration of a rural landscape. This illustration depicts rolling hills under a hazy sky, with scattered trees and small clusters of houses or farmsteads. The colors are muted, featuring earthy tones like browns, greys, and soft blues. Overlaid on the bottom center of this illustration is a solid black rectangle containing the words "BIBLIOTECA/ARCHIVIO" and "EMILIO SERENI" in white, uppercase, sans-serif font.

[illegible]

ORGANIZZAZIONE

Istituto Alcide Cervi
Biblioteca Archivio Emilio Sereni
biblioteca-archivio@emiliosereni.it

GABRIELLA BONINI (335 8015788)
Responsabile scientifico
della Biblioteca Archivio Emilio Sereni
e del progetto Scuola di Paesaggio
«Emilio Sereni - Storia del paesaggio agrario italiano»

ROBERTO BERTOZZI (346 7156280)
Segreteria organizzativa
Biblioteca Archivio Emilio Sereni

GAIA MONTICELLI (349 7339836)
Segreteria organizzativa
Biblioteca Archivio Emilio Sereni



Istituto Alcide Cervi
via Fratelli Cervi, 9
42043 Gattatico • RE
tel 0522 678356
www.istitutocervi.it



PAESAGGIO

